

F&A News del 12 Febbraio 2015.

Direttamente da Marketing Jurnal proponiamo un interessante articolo su SPEEDMI Up: incubatore nato dalla collaborazione tra Università Bocconi, Comune e Camera di Commercio di Milano.

A dimostrazione del fatto che la collaborazione tra enti pubblici e privati può portare ad ottimi risultati, ma anche che la creatività italiana e il settore del food&beverage rappresentano i veri punti di forza del nostro Paese.

Buona lettura!

Speed MI Up.



Ben cinque delle 11 nuove imprese che di recente sono state accolte in Speed MI Up (speedmiup.it), l'incubatore d'impresa di Università Bocconi, Comune e Camera di Commercio di Milano, ruotano intorno alle varie declinazioni del food&beverage.

Si va da chi si propone di vendere, in box dalle quantità dosate, gli ingredienti delle migliori ricette italiane a chi cerca di coniugare e-commerce e social network per portare online i piccoli produttori; da una app che aiuta a fare scelte salutari di alimentazione a chi vuole fare in modo che si possa prenotare un pasto al

ristorante, trovarlo già pronto e non dover neppure perdere il tempo del pagamento, fino a chi si propone, grazie a una particolare molecola, di riprodurre le caratteristiche sensoriali di vini e cocktail in bevande non alcoliche.

Le altre startup si occupano di gestione online della tesoreria d'impresa; di rendere conveniente la stampa 3D anche nel settore industriale; di turismo accessibile; della costruzione più economica e veloce di scenari in 3D; di mercato dell'arte e di creare un'esperienza più appagante nello shopping online di abbigliamento.

Entrando in Speed MI Up le 11 imprese iniziano un periodo di accompagnamento al mercato che può durare fino a due anni e accedono a numerosi servizi a valore aggiunto: formazione e tutoraggio da parte dei docenti Bocconi, iniziative di networking one-to-one e collettive per incontrare gli investitori, nonché postazioni di lavoro e di rappresentanza.

A differenza di altri incubatori, Speed MI Up non entra nel capitale della startup preservandone nel tempo il valore e la libertà imprenditoriale. Tra le novità di questa edizione, i servizi offerti dai partner di Speed MI Up come PwC (consulenza su temi fiscali e legali), Armando Testa (comunicazione e media planning), Aruba (cloud computing), e la disponibilità, nelle prossime settimane, di una seconda sede in via Achille Papa, che si aggiunge a quella di via Gobbi.

Tra le imprese incubate negli scorsi due anni si registrano già casi di successo.

Quattrocento, un'iniziativa di commercio elettronico di occhiali interamente prodotti da artigiani del bellunese, è stata segnalata dall'americana Forbes come una delle 15 start up da tenere d'occhio, in tutto il mondo, nel 2015. **Cercaofficina.it**, il sito che aiuta a scegliere il preventivo migliore per la riparazione dell'auto, è già attivo a Milano, Roma e Torino e ha recentemente ricevuto un finanziamento da Italian angels for growth (IAG), la maggiore associazione italiana di business angels, che ha un accordo di collaborazione con Speed MI Up. One

Tray, che ha progettato un vassoio porta oggetti per gli aeroporti che consente di velocizzare il processo di controllo di sicurezza, ha al proprio attivo i primi contratti.

SpeedyPlan, un sistema di gestione delle rotte dei camion, ha come primo cliente un importante marchio automobilistico. **D1**, che propone orologi pensati come accessori di moda, ha concluso il proprio periodo di incubazione e ha aperto uno showroom in una delle vie alla moda di Milano: corso Como.

“La finalità del Consorzio è incoraggiare e facilitare la nascita di startup innovative, sostenere lo sviluppo professionale di giovani lavoratori autonomi e rafforzare l’integrazione tra mondo delle imprese e freelance. L’impegno dei suoi promotori è ingente e concreto, caratterizzando Speed MI Up come officina di impresa che forma realmente imprenditori. Questo obiettivo viene perseguito in modo deciso nel programma; un’attività globale di tutoring e formazione di alto livello che include servizi tecnologici innovativi, accesso a strumenti finanziari, servizi allo sviluppo.” Dichiarò Alberto Meomartini, presidente del consorzio Speed MI Up e vice presidente Camera di commercio di Milano”.

“La chiave del successo di iniziative tipo Speed MI Up - commenta Giorgio Rapari, consigliere della Camera di commercio di Milano - è mettere insieme le idee nuove, la capacità accademica consolidata, mondo dell’impresa e istituzioni”.